



SEMESTRALE AREA EMILIA – ISGS BOLOGNA

Ancora pochi e non sufficienti passi in avanti....

Il giorno 3 febbraio u.s. le Organizzazioni Sindacali hanno incontrato la Delegazione Aziendale per l'incontro semestrale dell'Area Emilia, all'interno del quale il Polo IntesaSanpaolo Group Services di Bologna.

Organici del Polo

L'organico totale, al 30 settembre, ammonta a 243 risorse, tutte a tempo indeterminato, così ripartite:

Servizio	Risorse	Donne	Uomini
Back Office Op.cent.	8	2	6
Back Office Rete	133	67	66
Sistemi Inf.vi	76	24	49
Gestione Personale	1	-	1
Immobili e Acquisti	25	19	4

L'Azienda ha inoltre fornito informazioni e dati relativamente ulteriori informazioni dovute in sede di confronto quali il part-time, inquadramenti, orari e flessibilità e situazione delle ferie. Su tale aspetto, appunto quello delle **Ferie, ribadiamo fermamente** (anche se non ve ne dovrebbe essere bisogno...) sia le previsioni di Legge in materia sia quelle di Contratto che individuano nel godimento delle **Ferie** un preciso diritto del lavoratore e, come tale, esercitabile NON su coercizione nei periodi di interesse nell'Azienda ma nei periodi concordati con l'Azienda: ogni indebita pressione e/o coercizione **dovrà pertanto essere segnalata alle Organizzazioni Sindacali** per evitare un uso distorto delle modalità di fruizione delle stesse.

Mobilità

A completamento del piano di mobilità per la piazza di Bologna, sono emerse, così come contenuto nel piano stesso, le priorità ("**molto alte**") di valutare la necessità di **migliorare il servizio di trasporto navetta** anche con un'indagine ad hoc che coinvolga la popolazione lavorativa del centro città e di introdurre conseguentemente un eventuale potenziamento del servizio; inoltre il referente aziendale ha anticipato l'avvio di una convenzione con i parcheggi scambiatori "Tanari" e "Zaccherini Alvisi" e con Atc e Fer (Ferrovie Emiliano Romagnole), per poi procedere alle verifiche con il Comune, il fornitore e il coinvolgimento del gruppo di lavoro. Con rimando al contenuto del piano di mobilità già pubblicato che ogni lavoratore può consultare, le Organizzazioni Sindacali hanno fatto presente che, l'aumento del costo del biglietto e degli abbonamenti è un ulteriore aggravio sulle spalle dei lavoratori che subiscono l'effetto dei tagli e pertanto è indispensabile individuare soluzioni **condivise** al

problema della mobilità e soprattutto consolidare il metodo di approccio ai problemi che sino ad ora ha potuto garantire risultati quantomeno concreti e tangibili: **in tale ambito, è stata accolta la proposta di posticipare, in accordo col fornitore, di 10/15 minuti, la partenza dal piazzale stazione di Casalecchio della navetta del mattino al fine di poter raccogliere un potenziale più ampio bacino di fruitori** nell'ambito della valorizzazione della mobilità e dell'approccio condiviso alle problematiche.

Salute e Sicurezza

Preso atto dell'avvio dei lavori di sistemazione del palazzo San Domenico in ordine alla segnaletica e cartellonistica, siamo ancora molto indietro su una serie di questioni non secondarie, già segnalate da tempo all'Azienda, relative al tema degli **spazi, del microclima e della luminosità** e, non da ultimo sulle **vie di fuga e relativo esito della prova di esodo**. L'avvio, come avvenuto nelle Banche dei territori delle figure **degli RLS non è più né differibile né rimandabile ulteriormente**: in assenza del perdurare di una situazione di simile criticità e anomalia regolamentare e legislativa, ai sensi dell'articolo 9 della legge 300 queste Organizzazioni Sindacali prenderanno in carico tutte le questioni inerenti e collegate avviando ogni iniziativa di legge in materia a tutela della salute dei lavoratori.

Sicurezza

In quest'ambito non abbiamo non potuto osservare, con rammarico, quanto sta avvenendo sul tema della Sicurezza Fisica, con particolare riguardo all'ennesima ristrutturazione in corso. Temiamo un depauperamento di tale Funzione, e delle specifiche professionalità che vi operano, quale conseguenza della riconfigurazione in atto, innaturale e secondo noi non efficiente, in seno al Polo Immobiliare. Rileviamo il progressivo venir meno di una cultura della Sicurezza che la pone, giustamente ed oculatamente, tra i beni aziendali da difendere e su cui investire, soprattutto per quanto attiene alle prerogative di progettazione e di indirizzo dei Poli Immobiliari e, di contro, l'emergere di una visione della Sicurezza che, erroneamente e sconsideratamente, la considera un mero costo aziendale da industrializzare in una logica efficientista.

Scopo della Funzione Sicurezza Fisica è prevenire e contrastare eventi criminosi, a volte dai risvolti drammatici, quali le rapine, e conseguentemente la stessa non può che fondarsi e contare su altissime e specifiche professionalità. Non è pensabile che personale non specializzato, nell'ambito dei Poli per quanto disponibile e in altri ambiti sicuramente capace, possa gestire una così delicata materia che, a puro titolo di esempio, può e deve stabilire quanti e quali siano gli accorgimenti di tipo tecnico che debbono consentire ai clienti e ai lavoratori di servirsi ed operare nella massima sicurezza possibile. **La Sicurezza deve essere a tutti gli effetti considerata un valore aggiunto importante secondo quando dichiarato dalla stessa Azienda ai massimi livelli in sede di presentazione del modello organizzativo.** Non è pensabile che siano i tecnici dei Poli a prendere decisioni sugli apprestamenti da installare presso le Filiali e/o a fare rilievi post-rapina sostituendo in tali adempimenti gli specialisti di Sicurezza. Le modalità operative della D.I.A., che stiamo riscontrando in questo periodo, stanno creando una pericolosa confusione sia per i lavoratori dei punti operativi sovra esponendoli ai rischi insiti nell'attività di sportello bancaria (rapina) sia per gli stessi colleghi dei presidi tecnici dei Poli richiedendogli prestazioni non rispondenti alle loro attitudini ed al loro skill. Ulteriore elemento **di negatività è la mancanza più assoluta di punti di riferimento certi** di cui hanno bisogno i colleghi sul territorio nel prendere rapidamente decisioni in materia di Sicurezza.

Si sottolinea inoltre la palese contraddizione di una divisione della Sicurezza tra la Direzione Organizzazione e la Direzione Immobili e Acquisti, visto che nel Paese le

Banche a noi assimilabili vedono l'una la Direzione Sicurezza in Staff al CEO (vedi Unicredit) e l'altra la Funzione Sicurezza facente Capo integralmente alla Direzione Organizzazione (vedi MPS).

Servizio mensa

Assumendo la formale richiesta, da parte delle Organizzazioni Sindacali di Carisbo, di poter, anche per questi lavoratori, usufruire di un servizio di mensa, in analogia a quanto formalmente richiesto dalle OO.SS. di Isgs, l'Azienda ha preso atto **dell'acclarata e oramai manifesta esigenza di disporre di un servizio di mensa**, quantomeno come principio politico, essendo una richiesta oramai formale e dichiarata delle due Aziende: attendiamo quindi la posizione e la risposta aziendale.

In tema comunque di prime risposte, l'Azienda ha anticipato che partirà a breve il servizio di convenzionamento con la Camst per lo sconto nei punti di ristorazione convenzionati: primo passo, tangibile di un'attenzione alle richieste sindacali; sempre in questo ambito l'Azienda ha garantito ogni sforzo, seppur nell'ambito di problematiche di non breve durata, per l'armonizzazione della titolarità dei buoni pasto laddove oggi insistono ancora situazioni di difformità tra i fornitori e i percettori evidenziando eventuali problemi sul convenzionamento e il potenziamento dei punti convenzionati.

Bologna, 3 febbraio 2011

I Coordinamenti Sindacali di Area Emilia
Dircredito-Fabi-Fiba/Cisl-Fisac/CGIL-Sinfub-Ugl-Uilca

Le SAS di ISGS Bologna
Dircredito-Fabi-Fiba/Cisl-Fisac/CGIL